

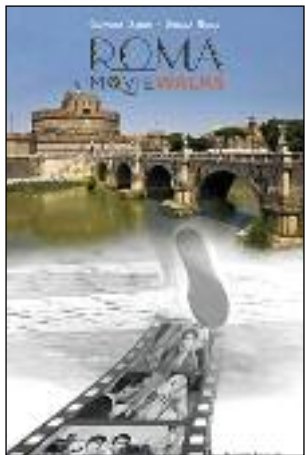
“La grande bellezza” di Sorrentino come strumento di marketing per Roma

Cineturismo: il fattore Jep

Passeggiate sulle tracce dei film cult nella guida “Roma Movie Walks”

«Il viaggio che ci è dato è interamente immaginario». Firmato, Céline. Con queste parole il regista Paolo Sorrentino apre *La grande bellezza*, vincitore del Golden Globe e ora candidato all'Oscar come *Miglior Film Straniero*. Una cartolina di Roma decadente, onirica, a tratti struggente e felliniana, che rievoca i fasti di *La Dolce Vita* e *Vacanze Romane*.

Dopo *To Rome with Love* di Woody Allen, e a pochi mesi dal successo a Venezia di *Sacro Gra*, torna di scena «la nostra Hollywood sul Tevere». Così la definiscono **Giovanna Dubbini** e **Daniela Narici**, autrici di *Roma Movie Walks* (Palmi Editori, 2013, 15 euro), prima guida turistica che propone “passeggiate cinematografiche” sulla falsariga dei movie tour di San Francisco, Londra, Parigi e Barcellona. «Da quasi cento anni la nostra Capitale è un set a cielo aperto – ricorda Dubbini –. Molti tour operator si sono adeguati studiando veri e propri itinerari ispirati al cineturismo». E le tappe non sono solo Via Veneto o Fontana di Trevi, dove è nell'aria ancora il ricordo di Anita Ekberg e del suo Marcello.



Tra le chicche, racchiuse nel capitolo *Time Break Cinema*, ci sono anche gli studios di Roma con l'esposizione permanente *Cinecittà si Mostra* e la storica Sartoria Farani, a Trastevere, dove sono custoditi un migliaio di costumi di scena, tra cui la giacchetta di lana di Totò in *Uccellacci e Uccellini* e gli abiti medievali di Roberto Benigni e Massimo Troisi in *Non ci resta che piangere*.

Il giro d'affari dei set

«Per ogni euro investito nella promozione, il territorio ne ottiene 32. E ogni settimana di lavoro sul set ha una ricaduta sull'indotto di 300mila euro», informano le autrici, citando studi di settore. Tra gli effetti positivi del cineturismo, Dubbini e Narici citano «lo sviluppo dell'incoming; il potenziamento del turismo responsabile, alternativo a quello di massa; la destagionalizzazione dei flussi; ma anche il giro di affari prodotto dalle troupe».

L'obiettivo della guida – che illustra tour sulle tappe di *Ladri di biciclette*, *Vacanze Romane*, *La Dolce Vita*, *Caro Diario*, *La Finestra di Fronte* e *Angeli e Demoni* – è «capitalizzare il valore del cineturismo offrendo spunti agli operatori di settore per creare prodotti innovativi, che diano valore aggiunto alle vacanze».

Selezionare sei film è costato sacrificio alle autrici. «Ne avremmo voluti inserire molti altri», ammette Dubbini. Per esempio? «*C'eravamo tanto amati*, *Roma città aper-*



La grande bellezza

ta e *Mamma Roma*, ma anche le pellicole cult di Carlo Verdone: tutto materiale che resta nel cassetto in attesa di pubblicare *Roma Movie Walks 2*».

Nella seconda edizione non mancherà naturalmente *La grande bellezza*, con le “passeggiate” di Jep Gambardella, lo scrittore-giornalista “re dei mondani” interpretato da Toni Servillo. Ma il marketing turistico è già Jep-oriented. All'indomani dell'assegnazione del Golden Globe, HotelsClick.com invita a “Scoprire #Roma sulle tracce di #LaGrandeBellezza”, con uno sconto del 10% inserendo il codice Twitter10. Sempre con un tweet Cult Marche, consiglia “#LaGrandeBellezza della #regione #marche”. Già a maggio scorso, in concomitanza con l'uscita del film nelle sale, c'era chi ipotizzava un Sorrentino tour: “una gita grandiosa”, raccontata da Maria Laura Rodotà su *Il Corriere della Sera*. Un viaggio ipotetico “sulle orme notturne di Jep Gambardella, fra highlander da terrazza, passeggiate al Gianicolo e il Parco degli Acquedotti”.

Roberta Rianna

Dai libri al cibo: il 2014 de *I Parchi Letterari*. Nuova apertura a Tbilisi

La ricetta De Marsanich

Il Parco De Sanctis promosso con i prodotti dell'Alta Irpinia

«La cultura si mangia, al troché. Perché nel cibo c'è la nostra identità». **Stanislao De Marsanich**, presidente de *I Parchi Letterari*, arriva a Palazzo Firenze di Roma, sede della Società Dante Alighieri, con qualcosa tra le mani. Non sono appunti, né documenti sulla conferenza di presentazione della stagione 2014. Sotto braccio ha mezzo chilo di pasta: un pacco di *Strangolapreti* dell'Alta Irpinia, prodotti con una semola antica, quella di grano duro Senatore Cappelli.

«È il prototipo di una nuova forma di diffusione della cultura locale attraverso le specialità culinarie», spiega



De Marsanich, che dà il via alla promozione dei prodotti del *Conorzio Formicoso Alta Irpinia* nell'area del *Parco Letterario Francesco De Sanctis*, anche attraverso la rete mondiale della Dante Alighieri (oltre 400 comitati

con circa 500mila soci).

«Questo è solo l'inizio – annuncia –. Puntiamo ad avviare forme simili di commercializzazione negli altri Parchi».

L'anno appena iniziato si prospetta ricco di novità. A

Palazzo Firenze, che è anche sede della Commissione italiana Unesco, il presidente presenta i nuovi progetti: primo tra tutti la fondazione di un Parco Letterario a Tbilisi, in Georgia. «Pioniere dell'esportazione del nostro format all'estero», spiega. Nella Sala del Primaticcio, con i suoi soffitti cinquecenteschi e il verde del giardino che fa capolino dalle vetrate, siede anche l'ambasciatore georgiano in Italia. Una presenza che testimonia la concretezza del progetto.

Sul fronte italiano, dove la rete unisce al momento 17 realtà turistico-letterarie, De Marsanich annuncia il rilancio del Parco dedicato a Pier Paolo Pasolini, a Ostia, non lontano da Roma. «Quell'area adesso è una riserva naturale, non dimentichiamolo», afferma.

Tra le priorità c'è anche la

promozione del *Parco Letterario Pitagora*, inaugurato prima dell'estate a Crotona: «Un posto difficile da raggiungere, ma estremamente interessante. La Calabria è una terra dalle grandi risorse storiche e culturali». C'è, poi, il *Parco Letterario Giuseppe Giovanni Battaglia*, aperto lo scorso agosto nel Comune di Aliminusa, in provincia di Palermo.

Nel 2014 il *Parco Letterario Franco Antonicelli* di Sordevolo, in provincia di Biella, si arricchirà invece di una nuova sezione ad Agropoli (Salerno), dove il saggista e poeta antifascista scontò tre anni di confino a cavallo del 1935.

Tra gli eventi in programma c'è anche la nuova edizione del *Premio letterario Carlo Levi*, indetto dall'omonimo Parco di Aliano (Matera), dove l'autore di *Cristo*

si è fermato a Eboli fu confinato e sepolto.

Maratona infernale alla Dante Alighieri

È iniziata, nel frattempo, la rassegna 2014 organizzata dalla Società Dante Alighieri nella storica sede di Piazza Firenze, a Roma.

Con il primo canto dell'*Inferno* ha preso il via il 24 gennaio la *Maratona Infernale - Suggestioni e letture della Divina Commedia*. Il ciclo di incontri si ispira al progetto di **Lamberto Lambertini**, che ha riletto l'*Inferno* in chiave moderna, raccontando l'Italia attraverso i 34 canti del Sommo Poeta. Adesso tocca al Purgatorio. «Ogni canto è abbinato a un luogo d'Italia», spiega il regista. «L'opera completa sarà composta da cento mini-film da 12 minuti».

R.R.

RAPPORTO CISET

Nel 2014 l'Italia crescerà grazie agli arrivi extra-Ue

L'Italia entra in fase di recupero. Il 2014 segnerà un'inversione di tendenza grazie all'aumento dei visitatori extraeuropei. A rivelarlo è il Ciset, il Centro di studi sull'economia turistica, nell'ultima edizione del rapporto *Trip - Italia* riportato dall'Osservatorio nazionale del turismo. Ma non è tutto oro quel che luccica: la crescita totale degli arrivi stranieri sarà, comunque, inferiore ai principa-

li competitor europei. Gli ingressi internazionali supereranno di poco i 55 milioni, con un incremento del 3,1%, confermando l'Italia al terzo posto in Europa dopo Francia (91,4 milioni) e Spagna (63,3 milioni).

Il mercato italiano è messo a confronto con sette destinazioni concorrenti: Austria e Svizzera per i soggiorni in montagna; Grecia, Spagna e Portogallo per il mare; Francia e Regno Unito per il mix di arte, cultura, neve, paesaggi. Tutti questi Paesi hanno chiuso il 2013 in crescita. Secondo le proiezioni, Grecia (+5,3%), Portogallo (+5,1%) e Francia (+4,5%) si distingueranno per i maggiori incrementi; Austria (+2,4%) e Italia (+2,2%) registreranno gli aumenti più contenuti. Per il 2014 si prevede un consolida-

mento della crescita per tutti, escluso il Portogallo (+4,6%).

Ma la ripresa sarà sostenuta soprattutto dai mercati extraeuropei, per cui è previsto un incremento del 4,6% per un totale di oltre 10 milioni di arrivi. Recuperano le quote perse gli Usa, al primo posto tra i bacini non-Ue, con un balzo in avanti del 9,3% nel 2014 (cinque milioni di visitatori). In aumento anche i flussi dal Giappone, in progresso del 2,7%.

